

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**31/12/2019**

**Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

Il Collegio ha svolto il controllo sul bilancio d'Ateneo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, chiuso al 31 dicembre 2019, e trasmesso al Collegio in data 17 giugno 2020.

Il bilancio d'Ateneo dell'esercizio predisposto dal Rettore è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal decreto del MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014, e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017 - principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e alle nuove indicazioni fornite dal Manuale tecnico operativo emanato con decreto del MIUR n. 1841 del 26/07/2017).

Per quanto non espressamente previsto dalle citate norme, si è fatto riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio risulta costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- riclassificati.

È corredato dalla relazione sulla gestione.

L'Ateneo si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 che, in deroga alle disposizioni del codice civile, consente di posticipare l'approvazione del bilancio fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio rammenta che la responsabilità della redazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli

amministratori dell'Università, mentre, è dello stesso la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul Bilancio, sulla base della revisione svolta.

Il Collegio ha prioritariamente svolto la revisione contabile, esaminando la documentazione prodotta, al fine di verificare l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati, sulla redazione del Bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio ha effettuato il controllo sulla gestione contabile-amministrativa ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in materia, demandate al Collegio dei Revisori.

Sono state acquisite informazioni ed è stata svolta attività di vigilanza sui seguenti aspetti:

- attività istituzionale in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo;
- generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ateneo;
- la gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie.

In base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. E' stato infine costantemente rivolto un invito al rispetto delle esigenze di contenimento e razionalizzazione dalla spesa dell'Ateneo.

Nel corso del 2019, il Collegio, nelle sue verifiche periodiche, ha incontrato il Direttore generale e raccolto informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e contabili dell'Università, effettuando controlli sulla regolarità amministrativa e contabile e, con periodicità trimestrale, verifiche di cassa dell'Ateneo. E' stato inoltre verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti a enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha esaminato il Bilancio di Ateneo al 31 dicembre 2019 e tale revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e degli elementi informativi contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Dopo aver esaminato la corrispondenza dei dati del Bilancio dell'esercizio con le scritture contabili e gli atti a corredo del Bilancio stesso, il Collegio ha posto la sua attenzione, in particolare, sulle seguenti voci:

- il valore attribuito alle immobilizzazioni; in particolare per gli immobili, onde evitare sopravvalutazioni, viene riportato il valore catastale o ove disponibile, il valore di acquisto così come indicato dal D.M. del 14 gennaio 2014, n. 19; dall'esame dello Stato Patrimoniale risulta un aumento del valore complessivo delle immobilizzazioni per euro 6.888.280, rispetto all'anno 2018;
- l'incremento dell'attivo circolante di euro 12.066.740, riconducibile all'aumento del deposito bancario, rispetto all'esercizio 2018;
- i debiti risultano aumentati di euro 830.634, rispetto al 2018;
- il metodo prudenziale adottato dall'Ateneo sull'ipotesi di stanziamento del FFO;
- la classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio con particolare riguardo alle quote di competenza del 2019, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi;
- la modalità di determinazione del Patrimonio netto, con particolare attenzione alla congruità del valore nel suo complesso e alla ripartizione delle quote tra fondo di dotazione, patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato; il Patrimonio netto risulta incrementato di euro 4.622.280;
- la composizione dei fondi rischi e oneri, che comprendono dal 2014 anche il Fondo svalutazioni crediti. Il Collegio, per quanto riguarda il fondo rischi per cause e controversie, ritiene, dopo aver richiesto e visionato gli elementi relativi al contenzioso, contenuti nella relazione del legale dell'Ateneo, che si allega, oltre a suggerire all'Amministrazione di continuare a procedere a un'attenta analisi dei rischi di soccombenza onde effettuare una quantificazione del fondo, prende atto di quanto relazionato in nota integrativa da pag. 71 a pag. 75;
- sulla base del prospetto riepilogativo, i limiti di spesa sono stati rispettati;
- dalla scheda "monitoraggio riduzioni di spesa", risulta il versamento al bilancio dello Stato ai sensi del decreto-legge 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008 e decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010;
- prende, inoltre, atto della dichiarazione della tempestività dei pagamenti ex articolo 41, comma 1, decreto-legge 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in base al quale, per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, sono state pagate fatture per euro 32.165.409, con un indice di tempestività pari a - 3,72 giorni.

Tutto ciò premesso, il Collegio, nei limiti e con le riserve di quanto sopra rappresentato, visti i risultati delle verifiche eseguite, vista la corrispondenza del Bilancio d'esercizio alle risultanze contabili, **esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019**, predisposto dal Rettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia che presenta un risultato economico positivo di esercizio di euro 11.909.956, di cui euro 7.194.272 già vincolati e finalizzati dagli organi istituzionali, mentre la parte restante pari ad euro 4.715.686 è il risultato delle risorse del 2019 completamente libere.

Roma/Modena, 19 giugno 2020

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Ermanno Granelli (Presidente)

---

Dott. Giuseppe Parise (Componente)

---

Dott. Graziano Poppi (Componente)

---

# **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

## **Relazione sulle partecipazioni dell'Ateneo al 31 dicembre 2019**

A seguito dell'esame degli statuti degli enti per i quali l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avvenuto nel corso del 2017 eroga quote o contributi a vario titolo, l'Ateneo ha mantenuto anche per il 2019 (come previsto dall'art.1, comma 1, lett. a) e lett. c) del decreto interministeriale n. 248/2016) nella situazione patrimoniale soltanto le società di capitali (spin-off, srl, società consortili a r.l., come elencate nel documento allegato alla presente).

La modalità di partecipazione dell'Università alle differenti tipologie di enti e società può consistere sia in una mera adesione, sia in una partecipazione in senso stretto. Nel primo caso, lo statuto dell'ente non prevede il recupero della quota versata dall'Ateneo in caso di recesso o scioglimento; nel secondo caso, il conferimento da parte dell'Università di quote in società per le quali è previsto il recupero, rappresenta una vera e propria partecipazione patrimoniale.

Il caso dei consorzi e delle fondazioni rientra nella prima tipologia; per quanto riguarda i consorzi, si specifica infatti che non si tratta di "società consortili" ma di consorzi interuniversitari che hanno scopi diversi da quelli delle società di capitali.

Relativamente alle società partecipate in oggetto, si è proceduto ad analizzare i dati inseriti in allegato: denominazione ente, tipologia, oggetto sociale, personalità giuridica, partecipazione patrimoniale dell'Università, percentuale di capitale posseduta, eventuale contributo annuo da parte dell'Università, patrimonio netto al 31 dicembre 2019, utile/perdita di esercizio al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il numero degli enti per i quali l'Ateneo partecipa negli organi amministrativi e di governo (pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente"):

Associazioni	13
Consorzi	19
Fondazioni	10
Società di capitali	14
<b>Totale</b>	<b>56</b>

Sono stati presi in considerazione esclusivamente gli enti, tra quelli indicati nella tabella sopra rappresentata, nei quali la partecipazione dell'Ateneo consiste in un'effettiva partecipazione patrimoniale (tali enti sono elencati nella tabella allegata alla presente).

Si evidenzia che, ad oggi, tutte le società di capitali partecipate dall'Ateneo hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito si analizzano le singole tipologie di enti (associazioni, consorzi, fondazioni, società di capitali), procedendo poi ad evidenziare le eventuali situazioni particolari all'interno di ciascuna di esse.

### **Associazioni**

Le associazioni sono una particolare forma giuridica di aggregazione di persone vincolate a scopi e finalità non economici, ma finalità culturali, sociali e di rappresentanza. Le associazioni di cui si

tratta si configurano come enti di rappresentanza del sistema universitario ed aggregazioni attive nell'ambito dei servizi di didattica e ricerca.

Gli eventuali contributi annuali versati in conto esercizio e assegnati a tali enti rappresentano il corrispettivo dei servizi offerti dagli enti medesimi.

### **Consorzi**

I consorzi di cui si tratta sono enti che operano nel campo della ricerca o dei servizi di supporto alle attività universitarie. L'adesione a un consorzio comporta la sottoscrizione di una quota del fondo consortile.

Per quanto riguarda, in particolare, i consorzi interuniversitari e gli enti di ricerca, si segnala che il funzionamento ordinario è garantito, oltre che dai proventi dell'attività di ricerca, da specifiche dotazioni annuali di funzionamento assicurate dal MIUR.

### **Fondazioni**

Le fondazioni sono caratterizzate dalla presenza di un insieme di beni patrimoniali e sono vincolate a precise finalità non economiche.

La Fondazione universitaria "Marco Biagi" è l'unica fondazione di cui si tratta in tale documento, in quanto è l'unica consolidata come da d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18.

L'Ateneo, infatti, dal 2016 procede a consolidare i propri dati di bilancio con quelli della fondazione.

L'Università ha contribuito al fondo di dotazione iniziale per un ammontare di euro 49.500; nell'esercizio 2019 (come nel 2018) si è provveduto all'iscrizione del debito di euro 100.000, a titolo di rimborso spese; tale contributo viene annualmente versato in quanto la sede della fondazione viene utilizzata dal dipartimento di economia "Marco Biagi".

Dall'esame del bilancio della fondazione è emerso come la gestione economica del 2019 si è chiusa con un utile pari ad euro 1.333.

Dall'analisi della gestione patrimoniale si evidenzia che al 31/12/2019, il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 5.212.345 e pertanto superiore ai conferimenti iniziali sopra indicati.

### **Società di capitali e spin-off**

#### *Spin-off*

Nell'ambito di questa categoria sono state analizzate le seguenti spin-off universitarie:

- 1) Holostem s.r.l.;
- 2) Geis s.r.l.;
- 3) A.r.c.s. s.r.l.;
- 4) VST s.r.l.;
- 5) PACKTIN s.r.l.;
- 6) IDEATIVA s.r.l.;
- 7) Smartfluidpower s.r.l.;
- 8) MAT3D s.r.l.;
- 9) A.L.E.A s.r.l.;
- 10) K-LOOPS s.r.l..

Le ultime due spin-off sono state costituite nel corso dell'esercizio 2019.

In ottemperanza a quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015"), l'Ateneo ha avviato nel corso degli anni un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, per il

contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. Nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a perseguire quanto prescritto dalla legge citata, nell'esercizio 2019 l'Ateneo ha proceduto a recedere dalla partecipazione nello spin-off: R&D CFD s.r.l.

#### *Società di capitali*

Sempre nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a perseguire quanto prescritto dalla legge citata, già nell'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva deliberato il recesso relativamente alla società "Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. A.R.L."; tuttavia la società permane nel patrimonio dell'Ateneo in quanto la procedura per la liquidazione al 31/12/2019 non è terminata.

#### **Situazioni rilevanti**

A causa della difficile situazione contingente di emergenza COVID-19, alcune società si sono avvalse della possibilità sancita dall'art.106 del DL n° 18 del 17/03/2020 che, in deroga alle disposizioni del codice civile, consente di convocare le assemblee dei soci fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e di conseguenza posticipare l'approvazione del bilancio.

Tuttavia i bilanci di esercizio pervenuti non presentano al 31/12/2019 significativi scostamenti negativi sia a livello di andamento economico, sia a livello di consistenza patrimoniale. Si tratta di partecipazioni a società che promuovono servizi collegati alle attività universitarie e sono partecipate da enti locali, enti pubblici e associazioni di categoria. Pur tuttavia, il Collegio manifesta la necessità di procedere nel percorso di razionalizzazione avviato, riducendo il numero delle partecipazioni.

Resta comunque importante evidenziare i dati al 31 dicembre 2018 della società Holostem Terapie Avanzate s.r.l., l'unica che presentava una perdita rilevante, pari a euro 5.636.027.

Il consiglio di amministrazione della società aveva deliberato la copertura della perdita mediante parziale utilizzo della riserva denominata "Versamenti a copertura perdite", iscritta nella contabilità sociale in euro 7.592.866.

Si fa presente che Holostem s.r.l. appartiene al Gruppo CHIESI, ed è una società controllata da Valline s.r.l., che ogni anno effettua versamenti a copertura delle perdite e provvede a redigere il bilancio consolidato.

Le predette operazioni di copertura mantengono indenne l'Ateneo dalle operazioni di ripianamento delle perdite della società.

Roma/Modena, 19 giugno 2020

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Ermanno Granelli (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott. Giuseppe Parise (Componente) \_\_\_\_\_

Dott. Graziano Poppi (Componente) \_\_\_\_\_